

115.

Allegato A

## DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

### COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

#### INDICE

	PAG.		PAG.
Atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione (Annunzio dell'archiviazione disposta dal collegio costituito presso il tribunale di Roma) .....	2322	Proposta d'inchiesta parlamentare (Assegnazione a Commissione in sede referente) ....	2319
Disegni di legge (Annunzio) .....	2317	Proposte di legge nn. 72-641-674-1051-1160-1250-1251-1266-1288-1295-1297-1314-1344-1374-1378-1406-1456-1540-1677, nel testo unificato della Commissione:	
Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio e di autorizzazione a compiere atti di perquisizione (Annunzio) .....	2319	(Articolo 4) .....	2303
Missioni vevoll nella seduta del 13 gennaio 1993 .....	2317	(Emendamenti ed articolo aggiuntivo) .....	2304
Mozioni, interpellanze e interrogazioni (Annunzio) .....	2323	Proposte di legge:	
Proposta di legge costituzionale (Assegnazione a Commissione in sede referente) ....	2318	(Adesione di un deputato) .....	2317
Proposta di legge costituzionale d'iniziativa popolare (Cancellazione dall'ordine del giorno e restituzione al comitato promotore) .....	2318	(Annunzio) .....	2317
		(Assegnazione a Commissioni in sede referente) .....	2318
		ERRATA CORRIGE .....	2323

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.



*PROPOSTA DI LEGGE: OCCHETTO ED ALTRI; ZANONE ED ALTRI; FINI ED ALTRI; SEGNI ED ALTRI; NOVELLI; PANNELLA ED ALTRI; CIAFFI ED ALTRI; MUNDO ED ALTRI; LA GANGA ED ALTRI; TISCAR ED ALTRI; PATRIA ED ALTRI; BOSSI ED ALTRI; BOATO ED ALTRI; LA MALFA ED ALTRI; SIGNORILE; MENSORIO; FERRI ED ALTRI; MASTRANTUONO; TASSI — ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO, DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (72-641-674-1051-1160-1250-1251-1266-1288-1295-1297-1314-1344-1374-1378-1406-1456-1540-1677)*

---



ARTICOLO 4 DELLA PROPOSTA  
DI LEGGE, NEL TESTO UNIFICATO  
DELLA COMMISSIONE

ARTICOLO 4.

*(Modalità di elezione del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti).*

1. Nei comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti l'elezione dei consiglieri comunali si effettua con sistema maggioritario contestualmente alla elezione del sindaco.

2. Ciascuna candidatura alla carica di sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di consigliere comunale, comprendente un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai tre quarti.

3. Nella scheda è indicato, a fianco del contrassegno, il candidato alla carica di sindaco.

4. Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco, segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il cognome nella apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno.

5. È proclamato eletto sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti viene eletto sindaco il candidato più anziano di età.

6. A ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco ad essa collegato.

7. Alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco che ha riportato il maggior numero di voti sono attribuiti due terzi dei seggi assegnati al consiglio, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei consiglieri da comprendere nella lista contenga una cifra decimale superiore a 50. I restanti seggi sono ripartiti proporzionalmente fra le altre liste. A tal fine si divide la cifra elettorale di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4, ... sino a concorrenza del numero dei seggi da assegnare e quindi si scelgono, tra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei seggi da assegnare, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista ottiene tanti seggi quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio.

8. Nell'ambito di ogni lista i candidati sono proclamati eletti consigliere secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifra, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista. Il primo seggio spettante a ciascuna lista di minoranza è attribuito al candidato alla carica di sindaco della lista medesima.

EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUNTIVO PRESENTATI ALL'ARTICOLO 4 DELLA PROPOSTA DI LEGGE, NEL TESTO UNIFICATO DELLA COMMISSIONE

ART. 4.

*All'articolo 4 premettere il seguente:*

ART. 04.

*(Spazio di garanzia).*

1. Il consiglio comunale è composto per due terzi da membri eletti a suffragio universale e diretto e per un terzo da membri designati dalle associazioni di categoria secondo un criterio proporzionale stabilito dal sindaco, che garantisca la partecipazione di tutte le componenti morali, economiche, sociali e culturali effettivamente operanti nel territorio del comune.

4. 02. Tassi, Nania, Tatarella.

*Sopprimerlo.*

\* 4. 1. Tassi, Nania, Tatarella.

*Sopprimerlo.*

\* 4. 29. Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 4.

1. In tutti i comuni si vota contemporaneamente per il sindaco e per il consiglio comunale.

2. I nomi dei candidati alla carica di sindaco sono riportati su un'apposita scheda, diversa da quella per il consiglio comunale.

3. È eletto sindaco il candidato che abbia ottenuto il maggior numero dei voti.

4. Per l'elezione del consiglio comunale l'assegnazione dei seggi è attribuita in senso proporzionale secondo la normativa vigente.

5. Nell'ambito di ogni lista ciascun elettore può esprimere un solo voto di preferenza scrivendo il cognome del candidato accanto alla lista votata.

*Conseguentemente, sopprimere gli articoli 5 e 6.*

4. 2.

Tatarella, Nania, Tassi, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 4.

1. Nei comuni con popolazione sino a centomila abitanti l'elezione della giunta ha luogo a suffragio universale e diretto, senza che siano indicati i candidati alla carica di sindaco e di vicario del sindaco.

2. L'elezione ha luogo a liste concorrenti che indichino un numero di candi-

dati pari al numero di assessori previsti nello statuto con l'indicazione di altrettanti supplenti destinati, nell'ordine, a subentrare agli eletti in caso di loro morte, decadenza o altro impedimento.

3. Viene proclamata eletta la giunta che ha conseguito il maggior numero di voti.

4. Nei comuni di cui al presente articolo viene eletto sindaco chi abbia ottenuto la maggioranza dei voti validi in un secondo turno elettorale, da tenersi fra i componenti effettivi della giunta proclamati eletti entro le tre settimane successive alla proclamazione. Le funzioni di vicario del sindaco sono esercitate dal primo dei non eletti alla carica di sindaco.

5. In caso di morte, dimissioni, o altro impedimento permanente del sindaco, subentra in tale carica il vicario.

6. Nel caso di cui al comma 5, funge da nuovo vicario il secondo dei non eletti alla carica di sindaco. Correlativamente, entra in giunta il primo nell'ordine fra i componenti della giunta supplenti.

4. 30.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sostituire l'articolo 4 con il seguente:*

ART. 4.

1. Nei comuni con popolazione sino a diecimila abitanti l'elezione della giunta ha luogo a suffragio universale e diretto, senza che siano indicati i candidati alla carica di sindaco e di vicario del sindaco.

2. L'elezione ha luogo a liste concorrenti che indichino un numero di candidati pari al numero di assessori previsti nello statuto con l'indicazione di altrettanti supplenti destinati, nell'ordine, a subentrare agli eletti in caso di loro morte, decadenza o altro impedimento.

3. Viene proclamata eletta la Giunta che ha conseguito il maggior numero di voti.

4. Nei comuni con popolazione sino a diecimila abitanti viene eletto sindaco chi

abbia ottenuto la maggioranza dei voti validi in un secondo turno elettorale, da tenersi fra i componenti effettivi della giunta proclamati eletti entro le tre settimane successive alla proclamazione. Le funzioni di vicario del sindaco sono esercitate dal primo dei non eletti alla carica di sindaco.

5. Nei comuni con popolazione sino a diecimila abitanti, in caso di morte, dimissioni, o altro impedimento permanente del sindaco, subentra in tale carica il vicario.

6. Nel caso di cui al comma 5, funge da nuovo vicario il secondo dei non eletti alla carica di sindaco. Correlativamente, entra in giunta il primo nell'ordine fra i componenti della giunta supplenti.

4. 28.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 4.

1. Nei comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti si vota contemporaneamente per il sindaco e il consiglio comunale.

2. I nomi dei candidati alla carica di sindaco sono riportati su un'apposita scheda, diversa da quella per il consiglio comunale.

3. È eletto sindaco il candidato che abbia ottenuto il maggior numero dei voti.

4. Per l'elezione del consiglio comunale l'assegnazione dei seggi è attribuita in senso proporzionale secondo la normativa vigente.

5. Nell'ambito di ogni lista ciascun elettore può esprimere un solo voto di preferenza scrivendo il cognome del candidato accanto alla lista votata.

4. 3.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai,

Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marçenco, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 4.

1. Nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti l'elezione dei consigli comunali si effettua con il sistema maggioritario a scrutinio di lista e rappresentanza delle minoranze.

2. La ripartizione dei seggi avviene con l'assegnazione di tre quinti di seggi alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validi.

3. I restanti seggi sono attribuiti alle liste di minoranza secondo la ripartizione proporzionale.

4. È eletto sindaco il candidato più votato della lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti validi.

4. 31.

Ferri.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 4.

1. L'articolo 5 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, è sostituito dal seguente:

« ART. 5. — 1. Nei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti è eletto sindaco il candidato della lista di maggioranza che abbia riportato il maggior numero di voti; è eletto vice sindaco il candidato della lista di maggioranza risultata secondo nell'attribuzione dei voti.

2. Nell'ipotesi di morte o impedimento del sindaco subentra nella carica il vice sindaco.

3. Il sindaco deve dimettersi qualora lo richieda il consiglio comunale con mozione approvata dalla maggioranza assoluta dei suoi componenti. In tal caso il consiglio si scioglie automaticamente e si procede a nuove elezioni.

4. Il prefetto, con decreto motivato, annulla la elezione del sindaco quando l'eletto si trovi in uno dei casi di ineleggibilità previsti dalla normativa vigente. In tal caso il vice sindaco subentra nella carica di sindaco.

5. Contro il decreto del prefetto, di cui al comma 4, entro quindici giorni dalla data della comunicazione, il consiglio comunale o l'eletto possono ricorrere al Governo, il quale provvede con decreto del Presidente della Repubblica, previo parere del Consiglio di Stato ».

4. 32.

Sterpa, Patuelli, Battistuzzi, Martucci, Marcucci, Dalla Via.

*Sopprimere il comma 1.*

\* 4. 4.

Tassi, Nania, Tatarella.

*Sopprimere il comma 1.*

\* 4. 33.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

1. I consigli comunali sono eletti con il sistema proporzionale puro.

4. 5.

Tassi, Nania, Tatarella, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa,



Lo Porto, Maceratini, Marenco, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Al comma 1, sopprimere le parole:* Nei comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti.

*Conseguentemente:*

*nella rubrica sopprimere le parole:* nei comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti;

*sopprimere gli articoli 5 e 6.*

\* 4. 6.

Elio Vito, Ciccimessere, Rapagnà, Bonino, Pannella, Taradash.

*Al comma 1, sopprimere le parole:* Nei comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti.

*Conseguentemente:*

*nella rubrica sopprimere le parole:* nei comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti;

*sopprimere gli articoli 5 e 6.*

\* 4. 34.

Mammi.

*Al comma 1, sostituire la cifra:* 10.000 con la seguente: 250.000.

*Conseguentemente, alla rubrica sostituire la cifra:* 10.000 con la seguente: 250.000.

4. 75.

Mastrantuono.

*Al comma 1, sostituire le parole:* 10.000 abitanti con le seguenti: 50.000 abitanti.

*Conseguentemente:*

*nella rubrica, sostituire le parole:* 10.000 abitanti con le seguenti: 50.000 abitanti;

*all'articolo 5, al comma 1 e, conseguentemente nella rubrica, sostituire le parole:* 10.000 abitanti con le seguenti: 50.000 abitanti;

*all'articolo 6, nella rubrica, sostituire le parole:* 10.000 abitanti con le seguenti: 50.000 abitanti.

4. 35.

Elio Vito, Pannella, Bonino, Ciccimessere, Rapagnà, Taradash.

*Al comma 1, sostituire la cifra:* 10.000 con la seguente: 30.000.

*Conseguentemente, nella rubrica sostituire la cifra:* 10.000 con la seguente: 30.000.

4. 36.

Del Pennino, Elio Vito.

*Al comma 1, sostituire la cifra:* 10.000 con la seguente: 20.000.

*Conseguentemente, nella rubrica sostituire la cifra:* 10.000 con la seguente: 20.000.

\* 4. 37.

Governo.

*Al comma 1, sostituire la cifra:* 10.000 con la seguente: 20.000.

*Conseguentemente, nella rubrica sostituire la cifra:* 10.000 con la seguente: 20.000.

\* 4. 38.

Raffaelli, Manca, Tempestini.

*Al comma 1, sostituire la cifra:* 10.000 con la seguente: 20.000.

Conseguentemente, nella rubrica sostituire la cifra: 10.000 con la seguente: 20.000.

\* 4. 39.

Recchia, Bassanini, Barbera, Alfonsina Rinaldi, Vigneri.

Al comma 1 sostituire le parole: 10.000 abitanti con le seguenti: 5.000 abitanti.

Conseguentemente, alla rubrica, sostituire le parole: 10.000 abitanti con le seguenti: 5.000 abitanti.

4. 8.

Tassi, Nania, Tatarella.

Al comma 1, sopprimere le parole: contestualmente alla elezione del sindaco.

4. 12.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

Al comma 1, dopo le parole: alla elezione del sindaco aggiungere le seguenti: e degli assessori.

4. 13.

Giuliari, Boato, Rutelli.

Sopprimere il comma 2.

\* 4. 14.

Tassi, Nania, Tatarella.

Sopprimere il comma 2.

\* 4. 41.

Maroni, Dosi, Borghesio, Luigi Rossi.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. La candidatura alla carica di sindaco è indipendente dalle liste dei candidati alla carica di consigliere comunale.

4. 15.

Nania, Tatarella, Tassi, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

Al comma 2, sostituire le parole: è collegata ad una lista con le seguenti: può essere collegata solo ad una lista.

4. 9.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

Al comma 2, sopprimere le parole: comprendente un numero di candidati non

superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore alla metà.

## 4. 10.

Nania, Tatarella, Tassi, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Spiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Al comma 2, sostituire le parole: non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai tre quarti con le seguenti: pari ad almeno i tre quarti del numero dei consiglieri da eleggere.*

## 4. 42.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Al comma 2, sostituire le parole: ai tre quarti con le seguenti: alla metà.*

## 4. 43.

Lucio Magri, Brunetti, Cangemi.

*Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Nelle liste nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 60 per cento.*

## 4. 44.

Alfonsina Rinaldi, Serafini, Turco, Beebe Tarantelli, Bricotti Guerrieri, Camoirano Andriollo, Dalla Chiesa Curti, Di Prisco, Ingraio, Lorenzetti Pasquale, Mancina, Masini, Montecchi, Pollastrini Modiano, Sangiorgio, Sanna, Sartori Lanciotti, Gianna Serra, Trupia Abate, Vigneri.

*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

2-bis. in ogni lista di candidati, i candidati di ciascun sesso non possono essere di numero superiore ai tre quarti dei consiglieri da eleggere.

## 4. 76.

Giuliari, Boato, Rutelli.

*Sopprimere il comma 3.*

## \* 4. 16.

Tassi, Nania, Tatarella.

*Sopprimere il comma 3.*

## \* 4. 45.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sostituire il comma 3 con il seguente:*

3. Oltre alla scheda con i contrassegni di lista è consegnata all'elettore una scheda nella quale è indicato, a fianco del contrassegno, il nome del candidato alla carica di sindaco.

## 4. 46.

Nania, Anedda.

*Sostituire il comma 3 con il seguente:*

3. Nella scheda è indicato il candidato alla carica di sindaco con a fianco il contrassegno della lista cui è collegato.

## 4. 47.

Mammi.

*Sostituire il comma 3 con il seguente:*

3. Nella scheda sono indicati i nomi dei candidati civici e separatamente i contrassegni delle liste presentate.

## 4. 17.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda,

Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Sopprimere il comma 4.*

\* 4. 18.

Tassi, Nania, Tatarella.

*Sopprimere il comma 4.*

\* 4. 48.

Lucio Magri, Brunetti, Cangemi.

*Sopprimere il comma 4.*

\* 4. 49.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sostituire il comma 4 con il seguente:*

4. Ciascun elettore può scegliere tra i candidati alla carica di sindaco e, per il consiglio comunale, tra i vari contrassegni indicando una sola preferenza.

4. 19.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Sostituire il comma 4 con il seguente:*

4. Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco segnando nell'apposita scheda il relativo contrassegno. Può altresì votare per una lista segnando nell'apposita scheda il relativo contrassegno esprimendo un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere scrivendone il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno.

4. 50.

Nania, Anedda.

*Al comma 4, sopprimere il secondo periodo.*

4. 51.

Alfonsina Rinaldi, Recchia, Vigneri, Bassanini, Violante.

*Al comma 4, secondo periodo, sostituire le parole: un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale compreso con le seguenti: due voti di preferenza per due candidati alla carica di consigliere comunale compresi.*

4. 52.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sopprimere il comma 5.*

\* 4. 20.

Tassi, Nania, Tatarella.

*Sopprimere il comma 5.*

\* 4. 53.

Lucio Magri, Brunetti, Cangemi.

*Sopprimere il comma 5.*

\* 4. 54.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Al comma 5, secondo periodo, sostituire le parole:* viene eletto sindaco il candidato più anziano di età *con le seguenti:* si procede ad un turno di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, da effettuarsi la seconda domenica successiva. In caso di ulteriore parità viene eletto il più anziano di età

4. 55 (Nuova formulazione).

Boato, Giuliani.

*Sopprimere il comma 6.*

\* 4. 21.

Tassi, Nania, Tatarella.

*Sopprimere il comma 6.*

\* 4. 56.

Lucio Magri, Brunetti, Cangemi.

*Sopprimere il comma 6.*

\* 4. 57.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sostituire il comma 6 con il seguente:*

6. I voti riportati dalla persona che è stata eletta sindaco e i voti riportati dalla lista per i consiglieri comunali non possono essere sommati.

4. 22.

Nania, Tatarella, Tassi, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiro, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Sostituire il comma 6 con il seguente:*

6. Sono proclamati eletti alla carica di consigliere i candidati di ciascuna lista, secondo i seggi da ognuna conseguiti, sulla base delle preferenze individuali da ogni candidato ottenute.

4. 58.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Al comma 6, sostituire le parole:* conseguiti dal candidato alla carica di sindaco ad essa collegato *con le seguenti:* di lista conseguiti.

4. 59.

Nania, Anedda.

*Sopprimere il comma 7.*

\* 4. 23.

Tassi, Nania, Tatarella.

*Sopprimere il comma 7.*

\* 4. 60.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sopprimere il comma 7.*

\* 4. 61.

Lucio Magri, Brunetti, Cangemi.

*Al comma 7, sopprimere il primo periodo.*

*Consequentemente, sostituire il secondo periodo con il seguente:* I seggi sono ripartiti proporzionalmente fra le liste.

\*\* 4. 62.

Nania, Anedda.

*Al comma 7, sopprimere il primo periodo.*

*Conseguentemente, sostituire il secondo periodo con il seguente: I seggi sono ripartiti proporzionalmente fra le liste.*

**\*\* 4. 63.**

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sostituire il comma 7 con il seguente:*

7. Alla lista che raggiunga il 45 per cento dei voti è attribuito il 55 per cento dei seggi assegnati al consiglio. I restanti seggi sono attribuiti in senso proporzionale alle altre liste.

**4. 25.**

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Sostituire il comma 7 con il seguente:*

7. Alla lista che ha riportato il maggior numero di voti sono attribuiti i due terzi dei seggi assegnati al consiglio. I restanti seggi sono attribuiti alle altre liste, applicando la proporzionale pura.

**4. 24.**

Nania, Tatarella, Tassi, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: due terzi con le seguenti: il 55 per cento.*

**\* 4. 64.**

Mammi.

*Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: due terzi con le seguenti: il 55 per cento.*

**\* 4. 65.**

Lucio Magri, Brunetti, Cangemi.

*Al comma 7, primo periodo dopo le parole: di seggi assegnati al consiglio aggiungere le seguenti: salvo che abbia ottenuto un maggior numero di voti.*

**4. 66.**

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Al comma 7, secondo periodo, sopprimere le parole da: I restanti seggi fino alla fine del comma.*

**4. 67.**

Recchia, Bassanini, Tortorella, Violante, Vigneri, Alfonsina Rinaldi, Rodotà.

*Al comma 7, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Qualora tuttavia due o più candidati alla carica di sindaco abbiano riportato, dopo il primo, almeno il 20 per cento dei voti validi, i seggi spettanti alla minoranza sono ripartiti tra le relative liste proporzionalmente ai voti ottenuti da ciascuna di esse.*

**4. 68.**

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sopprimere il comma 8.*

**4. 69.**

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole: delle rispettive cifre individuali con le seguenti: di presentazione.*

4. 70.

Vigneri, Recchia, Alfonsina Rinaldi, Bassanini, Tortorella.

*Al comma 8, sopprimere il terzo periodo.*

\* 4. 71.

Brunetti, Lucio Magri, Cangemi.

*Al comma 8, sopprimere il terzo periodo.*

\* 4. 72.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Al comma 8, terzo periodo, sostituire le parole: a ciascuna con le seguenti: alla.*

4. 73.

Alfonsina Rinaldi, Recchia, Vigneri, Bassanini, Tortorella, Barbera.

*Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:*

8-bis. Il voto alla lista viene espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista prescelta. Ciascun elettore può esprimere inoltre un solo voto di preferenza per un candidato della lista da lui votata, scrivendone il cognome sulle apposite righe poste a fianco del contrassegno.

4. 74.

Lucio Magri, Brunetti, Cangemi.

*Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:*

8-bis. I comuni tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti hanno comunque facoltà di introdurre nello statuto una norma che preveda l'utilizzazione del sistema elettorale di cui agli articoli 5 e 6.

4. 40 (Nuova formulazione).

Boato, Giuliari.





*COMUNICAZIONI*

---



**Missioni valevoli  
nella seduta del 13 gennaio 1993.**

Azzolini, Bonsignore, Borghezio, Cariglia, Giorgio Carta, d'Aquino, de Luca, Facchiano, Foschi, Matulli, Mazzuconi, Sacconi, Sangalli, Spini, Vairo.

*(Alla ripresa pomeridiana dei lavori).*

Azzolini, Bonsignore, Borghezio, Cariglia, de Luca, Foschi, Iossa, Matulli, Mazzuconi, Sacconi, Sangalli, Spini, Vairo.

**Annunzio  
di proposte di legge.**

In data 12 gennaio 1993 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

VIOLANTE ed altri: « Norme per la protezione dei dati personale » (2097);

FUMAGALLI CARULLI ed altri: « Ricostituzione della Commissione parlamentare per il parere al Governo sulle norme delegate relative al nuovo codice di procedura penale » (2098).

GERARDO BIANCO ed altri: « Modifiche al decreto-legge 6 dicembre 1984, n. 807, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 febbraio 1985, n. 10, in materia di elezione e di attribuzioni del consiglio di amministrazione e del direttore generale della RAI » (2099);

PARLATO e POLI BORTONE: « Norme per garantire la continuità di destinazione di immobili aventi rilievo storico od architettonico destinati ad attività artistiche, culturali, scientifiche, commerciali ed artigianali » (2100);

STANISCIA: « Norme per il completamento delle strade di rapido scorrimento nell'area di sviluppo industriale del Sangro » (2101);

TASSI: « Nuove norme in materia di confisca » (2108).

Saranno stampate e distribuite.

**Adesione di un deputato  
ad una proposta di legge.**

La proposta di legge Colaiani ed altri: « Norme per il sostegno pubblico dei partiti e dell'attività politica » (1935) (annunziata nella seduta del 30 novembre 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Lettieri.

**Annunzio  
di disegni di legge.**

In data 12 gennaio 1993 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

*dal ministro degli affari esteri:*

« Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno del Marocco sulla promozione e protezione degli investimenti, con scambio di note modificativo del 15 ottobre 1991, fatto a Rabat il 18 luglio 1990 » (2103);

« Ratifica ed esecuzione della convenzione del 1989 sul salvataggio, atto finale della conferenza internazionale sul salvataggio, con allegati, fatta a Londra il 28 aprile 1989 » (2104);

« Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Indonesia sulla promozione e protezione degli investimenti, fatto a Roma il 25 aprile 1991 » (2105);

« Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, con annessi, fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991 » (2106);

« Ratifica ed esecuzione della convenzione di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle infrazioni doganali tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica d'Austria, con dichiarazione interpretativa, firmata a Vienna il 17 luglio 1991 » (2107).

Saranno stampati e distribuiti.

**Cancellazione dall'ordine del giorno di una proposta di legge costituzionale d'iniziativa popolare e sua restituzione al comitato promotore.**

Dalla verifica e dal computo delle firme dei sottoscrittori della proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare « Norme relative all'elezione diretta del Primo Ministro e dei presidenti delle regioni a statuto ordinario » (1956) (annunziata nella seduta del 2 dicembre 1992), effettuati ai sensi dell'articolo 48, secondo comma, della legge 25 maggio 1970, n. 352, è risultato che i firmatari della proposta medesima non raggiungono il numero di cinquantamila previsto dall'articolo 71, secondo comma, della Costituzione.

La proposta di legge deve quindi ritenersi non validamente presentata e sarà pertanto cancellata dall'ordine del giorno e restituita al comitato promotore.

**Assegnazione di proposte di legge a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di

legge sono deferite alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

*alla I Commissione (Affari costituzionali):*

LATTERI: « Provvedimenti urgenti per talune categorie di docenti e delega al Governo per il riordino della docenza universitaria » (1085) (*Parere della V e della XI Commissione nonché della VII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento*);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI MATTIOLI ed altri: « Integrazione dell'articolo 9 della Costituzione in tema di tutela dell'ambiente » (1624) (*Parere della VIII Commissione*);

ROTIROTI: « Modifica dell'articolo 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142, al fine di consentire la costituzione di comunità montane interprovinciali » (1905) (*Parere della II e della XIII Commissione*);

COLAIANNI ed altri: « Norme per il sostegno pubblico dei partiti e dell'attività politica » (1935) (*Parere della II, della V, della VI, della VII, della VIII, della IX e della XI Commissione*);

*alla IV Commissione (Difesa):*

TASSONE ed altri: « Norme per la dismissione di beni del demanio militare e realizzazione di un piano per la costruzione di apprestamenti infrastrutturali delle Forze armate » (1894) (*Parere della I, della V, della VII, della VIII e della X Commissione nonché della VI Commissione ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento*);

PAPPALARDO: « Norme di comportamento politico e diritti sindacali nelle Forze armate » (1910) (*Parere della I, della V, della VI, della XI e della XII Commissione*);

*alla VI Commissione (Finanze):*

TASSI: « Norme per il calcolo e per la limitazione degli interessi attivi » (1783) (*Parere della I, della II e della V Commissione*);

**PARLATO e POLI BORTONE:** « Norme per la diffusione dell'azionariato tra i dipendenti degli enti e delle società a partecipazione statale oggetto di provvedimenti di privatizzazione » (1841) (*Parere della I, della V, della X e della XI Commissione*);

**PATUELLI:** « Istituzione di un punto franco nel porto di Ravenna » (1921) (*Parere della I, della II, della V, della IX, della X e della XII Commissione*);

*alla VII Commissione (Cultura):*

**ARMELLIN ed altri:** « Norme integrative e modificative della legge 21 aprile 1962, n. 161, sulla revisione dei film e dei lavori teatrali » (202) (*Parere della I, della II e della V Commissione*);

**GERARDO BIANCO ed altri:** « Modifiche al decreto-legge 6 dicembre 1984, n. 807, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 febbraio 1985, n. 10, in materia di elezione e di attribuzioni del consiglio di amministrazione e del direttore generale della RAI » (2099) (*Parere della I, della V, della VI, della IX e della XI Commissione*).

*alla VIII Commissione (Ambiente):*

**ENRICO TESTA ed altri:** « Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche » (1829) (*Parere della I, della II, della V, della VI e della XIII Commissione*);

*alla X Commissione (Attività produttive):*

**RUTELLI ed altri:** « Disciplina dell'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio » (1705) (*Parere della I, della II, della IX, della XI e della XIII Commissione*);

*alla XI Commissione (Lavoro):*

**SANGIORGIO ed altri:** « Norme sull'organizzazione di corsi riservati di spe-

cializzazione polivalente in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1975, n. 970. Istituzione della cattedra mista e altre disposizioni a favore degli insegnanti specializzati per il sostegno » (1844) (*Parere della I, della V e della VII Commissione*);

**CRESCO ed altri:** « Norme per l'eliminazione di forme di precariato nell'Amministrazione della difesa » (1896) (*Parere della I, della IV, della V e della X Commissione*).

**Assegnazione di una proposta d'inchiesta parlamentare a Commissione in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta d'inchiesta parlamentare è deferita alla V Commissione permanente (Bilancio), in sede referente:

**ALIVERTI ed altri:** « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause che hanno determinato la svalutazione della lira e la decisione di astenersi temporaneamente dall'intervenire sui mercati internazionali dei cambi » (doc. XXII, n. 34) (*Parere della I, della III, della VI e della XI Commissione*).

**Annuncio di una domanda di autorizzazione a procedere in giudizio e di autorizzazione a compiere atti di perquisizione.**

Il ministro di grazia e giustizia ha trasmesso la seguente domanda di autorizzazione a procedere in giudizio e di autorizzazione a compiere atti di perquisizione:

contro il deputato CRAXI per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggrava-

ta); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli

61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia

di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, e 319 dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e aggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso e 319 dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e aggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2

maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, e 319 dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e aggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, e 319 dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e aggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, e 319 dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e aggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli arti-

coli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, e 319 dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e aggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, e 319 dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e aggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numeri 2) e 7), e 648 dello stesso codice (ricettazione pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numeri 2) e 7), e 648 dello stesso codice (ricettazione pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel

reato di cui agli articoli 61, numeri 2) e 7), e 648 dello stesso codice (ricettazione pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata) (doc. IV, n. 166).

Tale domanda sarà stampata, distribuita e trasmessa alla Giunta competente.

**Annunzio della archiviazione di atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione disposta dal collegio costituito presso il tribunale di Roma.**

Con lettera in data 11 gennaio 1993, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 4 gennaio 1993, l'archiviazione degli atti relativi ad una denuncia sporta dalla signora Rossana Laura Baccetti nei confronti del deputato Rino Formica, in qualità di ministro delle finanze *pro tempore*.

Con lettera in data 11 gennaio 1993, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 4 gennaio 1993, l'archiviazione degli atti relativi ad una denuncia sporta dal signor Aldo Gatti nei confronti del deputato Rino Formica, in qualità di ministro delle finanze *pro tempore*.



**Annunzio di mozioni,  
di interpellanze e di interrogazioni.**

Sono state presentate alla Presidenza mozioni, interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

---

**ERRATA CORRIGE**

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 17 dicembre 1992, pagina 2141, prima colonna, righe dalla trentatreesima

alla trentaseiesima, deve leggersi: « Lelilla ed altri: "Norme per l'affidamento in concessione dei tratti autostradali Roma-L'Aquila-Teramo e Torano-Pescara" » (2034) e non: « Melilla ed altri: "Norme per il completamento dei tratti autostradali Roma-L'Aquila-Teramo e Teramo-Pescara" » (2034), come stampato.

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 12 gennaio 1993, pagina 2298, prima colonna, le righe da 18 a 21 sono sostituite dalle seguenti: « Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, è deferita alla XIII Commissione permanente (Agricoltura) ».

